



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

IL PRESIDENTE F.F.

Roma, 31 luglio 2024

Prot. n 34/PD/RP/SG/VN/ml

Egredi Ministri, *Cassino Raffaele, Cassino Giancarlo,*

siamo ormai in una fase cruciale per la buona riuscita del PNRR per cui abbiamo lavorato insieme in questi anni con spirito costruttivo e collaborativo, condividendone obiettivi e migliorando gli strumenti operativi necessari al raggiungimento degli stessi. Il 2024 è l'anno in cui i Comuni, avendo aperto i cantieri nei tempi prescritti, stanno anticipando spesso con risorse proprie i pagamenti dei SAL alle imprese esponendosi finanziariamente, come confermato dai dati che mostrano nel 2023 una spesa dei Comuni per investimenti fissi lordi pari a 16,3 miliardi nel 2023, e a 8,3 miliardi nel primo semestre del 2024 (+ 34% rispetto al 1° semestre 2023), dati da ultimo confermati nella Relazione della Corte dei Conti sulla gestione finanziaria degli Enti locali 2021/2023.

Nonostante tutti gli sforzi fatti, siamo ancora una volta a registrare una eccessiva e farraginoso complessità amministrativa delle procedure e della documentazione richiesta da caricare sul Sistema Regis.

In particolare, i nostri uffici ricevono quotidianamente segnalazioni da parte di Comuni che lamentano: ritardi o dinieghi nell'erogazione degli acconti al 30% nonostante la previsione normativa del DL 19/2024; significativi ritardi nel controllo e pagamento di rendiconti caricati e, a volte, addirittura il mancato pagamento di quelli già controllati e validati; la mancanza di uniformità ed omogeneità nelle attività di controllo delle rendicontazioni, che rende aleatorio il buon esito dell'erogazione delle risorse; incertezza rispetto alla documentazione da produrre ed eccessivo formalismo sulla stessa, per cui può capitare di dover mettere un timbro sulla fattura elettronica o autocertificare il pagamento dell'IVA.

Queste difficoltà sono peraltro confermate dai dati di bilancio 2018-23, che registrano una forte crescita dei residui attivi dei Comuni: nel complesso, i residui non riscossi per contributi statali agli investimenti sono passati da 2,5 a oltre 12 miliardi di euro a fine 2023, rivelando un'obiettivo lentezza nel circuito finanziario. Infatti, mentre l'accelerazione dei pagamenti comunali porta ad un raddoppio della spesa annua (da 8,4 a oltre 16 mld. annui), lo smaltimento dei residui mostra perfino una flessione rispetto al 2017-18: dal 27% circa al 20% attuale. Non tutti i residui in questione sono dovuti a ritardi nei pagamenti dei Ministeri, ma riteniamo che le erogazioni dovrebbero adeguarsi ai nuovi volumi di attività attraverso miglioramenti nel percorso procedurale.



Riconosciamo il grande impegno e l'ampia disponibilità delle Amministrazioni titolari e delle Unità di Missione, con cui proficuamente condividiamo ogni giorno segnalazioni dei Comuni per dare risposte. Riteniamo, però, che il perdurare delle criticità e soprattutto il progressivo aumento dei volumi finanziari richieda l'individuazione di soluzioni strutturali, per affrontare una situazione che sta creando gravissimi problemi nella liquidità dei Comuni e di conseguenza anche nei pagamenti agli operatori economici e nella prosecuzione dei cantieri.

Tra queste, segnaliamo l'opportunità di una semplificazione a favore di un controllo sostanziale e qualitativo e non meramente formalistico, tale per cui i pagamenti vengono bloccati dalla mancanza di un logo o di un timbro. Dovrebbero essere individuati meccanismi che consentano il trasferimento delle risorse anche nelle more del completamento dei controlli formali, fatte salve le procedure di revoca qualora necessarie.

Ed infine accelerare nei processi è indispensabile per garantire il rispetto dei target PNRR per la crescita del PIL dell'Italia.

Questa capacità di spesa esige un sistema di controllo delle rendicontazioni e dei relativi pagamenti fluido, celere e semplice, appare evidente che nei prossimi mesi e sino al 2026 la massa dei pagamenti da effettuare a favore dei soggetti attuatori del PNRR, e per quanto riguarda i Comuni e Città metropolitane, sarà straordinaria e pertanto non possiamo non garantire un sistema più efficiente.

Nel restare a disposizione per un confronto in merito, colgo l'occasione per porgerTi i più cordiali saluti,

Con stima e gratitudine

Roberto Pella

Raffaele Fitto

Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR

Giancarlo Giorgetti

Ministro dell'Economia e delle Finanze

E p.c.

Ermenegilda Siniscalchi

Capo di Gabinetto

Ministero per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR

Stefano Varone

Capo di Gabinetto

Ministero dell'Economia e delle Finanze